



CONSIGLIO COMUNALE DI MAGGIA – MESSAGGIO MUNICIPALE N. 12/2012

Richiesta di un credito di fr. 35'000.- quale contributo al Patriziato di Lodano per il progetto di valorizzazione del territorio della Valle di Lodano

Gentile Signora Presidente,
Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri Comunali,

A. PREMESSA

L'istituzione della Riserva forestale di Lodano, avvenuta con la firma della convenzione da parte del Consiglio di Stato il 1. giugno 2010, segna un passo importante che il Patriziato di Lodano ha voluto realizzare nell'ottica della valorizzazione del suo territorio.

Da più di un decennio esso si adopera con lungimiranza e dedizione per la conservazione e la valorizzazione del proprio paesaggio; a questo proposito vanno ricordati la ristrutturazione dell'alpe Canaa, il parziale recupero del pascolo in prossimità del laghetto-biotopo all'alpe Pii o ancora la valorizzazione della lanche al Salecin.

A seguito della forte adesione assembleare al progetto summenzionato, l'Ufficio patriziale ha incaricato lo studio di ingegneria forestale e consulenza ambientale Gecossagl, che ha pure progettato la Riserva forestale, di sviluppare un *Programma di valorizzazione del territorio*. Per inciso lo sviluppo di un programma di valorizzazione del territorio era già consigliato nel progetto di massima della riserva, tant'è che il finanziamento per questa progettazione è inserita nel preventivo dei costi della stessa.

Visti i notevoli contenuti paesaggistici presenti nella Valle di Lodano l'obiettivo del Programma di valorizzazione del territorio è la salvaguardia e la gestione di questi contenuti, ubicati principalmente all'esterno dell'area di protezione prevista dalla riserva.

Attraverso il recupero di vari manufatti come cascine, stalle o piccoli fienili, nonché la rivalorizzazione di muri a secco e scalinate in pietra, boschi pascolati e paludi, il paesaggio culturale (*Kulturlandschaft*) riacquista il suo aspetto originale e contribuisce in maniera importante alla creazione di un prodotto turistico "ecomuseale" completo, dove la tutela della natura possa vivere in perfetta armonia con le attività estensive dell'uomo e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico.

Va notato che i progetti già realizzati nel passato all'interno dell'area di studio della riserva rappresentano oggi degli importanti tasselli, che si inseriscono ora in modo naturale in un disegno-progetto globale per la Valle di Lodano.

Infine è importante sottolineare come questo programma di valorizzazione del territorio sia il prolungamento naturale del progetto Riserva forestale, che permetterà di offrire dal punto di vista turistico-ricreativo un valore aggiunto sicuramente determinante per l'attrattività della valle, anche nello spirito dei moderni strumenti di management territoriale.

B. IL PROGETTO E I COSTI

Lo scopo principale del progetto è la tutela e la valorizzazione del paesaggio rurale, culturale e naturale della Valle di Lodano, grazie ad alcune misure complementari alla recente istituzione della

Riserva forestale, cercando nel contempo di dar vita ad opportunità di lavoro legate al turismo locale e di creare degli stimoli per la vita sociale di Lodano.

Il programma prevede in 4 anni investimenti nei settori “**beni culturali e storia**”, “**natura e agricoltura**” e “**svago e turismo**”.

Il programma di valorizzazione del territorio, previsto sull’arco del quadriennio 2011-2014, potrà costituire un primo passo verso una gestione sostenibile del territorio che si estenderà oltre il 2014, con ulteriori progetti di valorizzazione degli ambienti naturali e rurali del territorio situato nei pressi della Riserva forestale della Valle di Lodano.

Nella tabella seguente sono riportati gli investimenti previsti per ogni settore e i corrispondenti preventivi di spesa:

Settore beni culturali e storia		CHF
BC1	Restauro conservativo degli edifici rurali in località <i>Alpe Pii</i> realizzazione acquedotto	169'000.--
BC2	Restauro conservativo dei piccoli cascinali per la raccolta del fieno di bosco in località <i>Al Sass</i>	41'000.--
BC3	Restauro conservativo dei muri a secco e delle scalinate in sasso lungo i sentieri della Riserva forestale	124'000.--
BC4	Ricerca storica sullo sfruttamento delle foreste della Valle di Lodano	35'000.--
Totale settore beni culturali e storia (IVA 8% compresa)		369'000.--
Settore natura e agricoltura		CHF
NA1	Gestione boschi pascolati e recupero pascoli della Valle di Lodano con criteri naturalistici e paesaggistici	145'000.--
NA2	Recupero della selva di rovere in località <i>Erta</i>	83'000.--
NA3	Valorizzazione del laghetto in località <i>Alpe Pii</i>	18'000.--
NA4	Ricerca scientifica del CNVM sulle componenti naturalistiche della Valle di Lodano	77'000.--
Totale settore natura e agricoltura (IVA 8% compresa)		323'000.--
Settore svago e turismo		CHF
ST1	Elaborazione del materiale informativo, divulgativo e della segnaletica	150'000.--
ST2	Valorizzazione dei punti panoramici lungo il sentiero della riserva forestale	58'000.--
Totale settore svago e turismo (IVA 8% compresa)		208'000.--
TOTALE (IVA 8% compresa)		900'000.--

C. PIANO DI FINANZIAMENTO

Il finanziamento fa capo a fondi federali e cantonali, fondazioni e fondi locali; questi ultimi nella misura indicativa del 15%-20% compresa una parte di Lavoro in proprio (volontariato). L’obiettivo dell’Ufficio patriziale è quello di evitare prestiti ipotecari, che graverebbero sul conto di gestione corrente. Inoltre i singoli investimenti verranno realizzati, secondo le priorità stabilite, una volta ottenuti i finanziamenti necessari.

Allo stato attuale il Piano di finanziamento si presenta come segue:

Ricerca fondi

Nome	Aggiudicazione (CHF)	Proiezione (CHF)
Patriziato di Lodano - fondi propri	90'000	
Patriziato di Lodano - lavoro in proprio		41'150
Fondo aiuto patriziale	100'000	
Binding Stiftung	20'000	
Patenschaft für Berggemeinden	122'000	18'000
Fondo svizzero per il paesaggio (FSP)	127'500	41'500
Cantone Ticino - Piattaforma paesaggio	149'000	
APAV + CNVM	13'000	
Vallemaggia Turismo	19'000	
Göhner Stiftung	50'000	
ERS - LVM fondi FPR		43'000
Totali	690'500	143'650
Totale generale	834'150	
Scoperto	65'850	

Come si nota dalla tabella, grazie alla validità del progetto e all'intraprendenza del Patriziato di Lodano, una buona parte dell'importo totale è garantito. Da segnalare l'importante partecipazione del Patriziato, sia in termini di fondi propri che in lavori di volontariato

D. IL CONTRIBUTO DA PARTE DEL COMUNE DI MAGGIA

1. Premessa

Regolarmente arrivano sul tavolo del Municipio delle richieste per contributi a sostegno di progetti di restauro o di valorizzazione paesaggistica, di promozione sportiva, paesaggistica o turistica.

Quando le opere previste sono di minore entità, quali il restauro di cappelle, vigneti, ... il Municipio analizza la documentazione e, se del caso, stanZIA dei contributi nell'ambito dei crediti di preventivo oppure avvalendosi della facoltà dei crediti municipali in base all'art. 8 ROC.

Invece quando gli importi sono di una certa importanza, il Municipio elabora una proposta da sottoporre al Consiglio comunale.

Il Municipio valuta i contributi da proporre ponderando attentamente ed obiettivamente ogni singola situazione. Si verifica il progetto (utilità, interesse pubblico, sostenibilità, presumibile facilità o difficoltà a reperire fondi, eventuale indotto economico, ...), il piano di finanziamento e della situazione patrimoniale di chi ha inoltrato l'istanza; questo viene svolto per permettere di garantire una parità di trattamento tra i vari enti e associazioni che richiedono un aiuto da parte del Comune.

Oltre a quelli appena elencati, nel corso del 2011 il Municipio aveva fissato altri parametri per l'assegnazione dei contributi comunali. In particolare, una volta giudicato meritevole al progetto veniva assegnato una base di sussidio media pari al 10% del costo lordo del progetto; inoltre veniva proposta una suddivisione tra investimenti attuati sul fondovalle (con un tetto massimo di sussidio pari a Fr. 50'000) e investimenti sui monti (con un tetto massimo di sussidio pari a Fr. 30'000).

La Commissione della gestione approvava di principio la metodologia proposta dal Municipio, ma segnalava una penalizzazione per i progetti di grandi dimensioni, comunque minoritari nel nostro Comune. Di conseguenza presentò al Municipio, in occasione di un rapporto commissionale relativo ad una richiesta di contributo finanziario del Comune, un altro modello: il tasso del sussidio decresce esponenzialmente con l'aumento dell'investimento lordo. Inoltre propose di alzare il limite del tetto massimo di sussidio: Fr. 75'000 per gli investimenti sul fondovalle e Fr. 50'000 per gli investimenti sui monti.

Il Municipio ha aderito alla nuova metodologia di assegnazione dei sussidi, ma ritiene che il limite del tetto massimo per l'assegnazione dei sussidi siano eccessivi. Se da un lato è importante sostenere finanziariamente e incentivare l'operato degli enti pubblici del Comune, dall'altro è indispensabile mantenere un equilibrio nella gestione delle finanze. Inoltre si ritiene che debba esserci maggior differenza tra gli investimenti sul fondovalle e quelli sui monti.

Il Municipio pertanto intende fissare per il quadriennio 2012-2016 i seguenti importi massimi di sussidio:

. fr. 70'500 per gli investimenti sul fondovalle

. fr. 40'000 per gli investimenti sui monti.

La seguente tabella (elaborata a suo tempo dalla Commissione della gestione e modificata dal Municipio) permette di facilmente individuare l'importo da assegnare a dipendenza dell'investimento previsto. Si noterà come la percentuale del sussidio decresce in corrispondenza con l'aumento dell'investimento.

Investimento (migliaia CHF)	MONTI		FONDOVALLE	
	sussidio (CHF)	% sussidio	sussidio (CHF)	% sussidio
50	5'000	10.0	8'000	16.0
100	9'000	9.0	14'000	14.0
150	13'000	8.7	20'000	13.3
200	16'000	8.0	25'000	12.5
250	19'000	7.6	30'000	12.0
300	22'000	7.3	34'000	11.3
350	24'000	6.9	38'000	10.9
400	26'000	6.5	41'000	10.3
450	28'000	6.2	44'000	9.8
500	29'000	5.8	47'000	9.4
550	30'000	5.5	49'000	8.9
600	32'000	5.3	51'000	8.5
650	33'000	5.1	53'000	8.2
700	34'000	4.9	55'000	7.9
750	34'000	4.5	57'000	7.6
800	35'000	4.4	58'000	7.3
850	36'000	4.2	59'000	6.9
900	36'000	4.0	61'000	6.8
950	37'000	3.9	62'000	6.5
1'000	37'000	3.7	63'000	6.3
1'050	38'000	3.6	63'000	6.0
1'100	38'000	3.5	64'000	5.8
1'150	38'000	3.3	65'000	5.7
1'200	39'000	3.3	66'000	5.5
1'250	39'000	3.1	66'000	5.3
1'300	39'000	3.0	67'000	5.2
1'350	39'000	2.9	67'000	5.0
1'400	39'000	2.8	67'000	4.8
1'450	39'000	2.7	68'000	4.7
1'500	40'000	2.7	68'000	4.5
1'550	40'000	2.6	68'000	4.4
1'600	40'000	2.5	69'000	4.3
1'650	40'000	2.4	69'000	4.2
1'700	40'000	2.4	69'000	4.1
1'750	40'000	2.3	69'000	3.9
1'800	40'000	2.2	69'000	3.8
1'850	40'000	2.2	70'000	3.8
1'900	40'000	2.1	70'000	3.7
1'950	40'000	2.1	70'000	3.6
2'000	40'000	2.0	70'000	3.5
2'050	40'000	2.0	70'000	3.4
2'100	40'000	1.9	70'000	3.3
2'150	40'000	1.9	70'000	3.3
2'200	40'000	1.8	70'000	3.2
max	40'000		70'500	

Gli importi dei contributi risultanti dalla tabella sono coerenti con quanto elargito in questi ultimi anni dal Comune di Maggia. A conferma di ciò portiamo alcuni esempi:

Progetto	Investimento totale	Sussidio risultante	Sussidio proposto dal Municipio	Sussidio accordato dal CC
Alpe Masnée	Fr. 500'000	Fr. 29'000	Fr. 30'000	Fr. 30'000
Chiesa Someo	Fr. 1'200'000	Fr. 66'000	Fr. 70'000	Fr. 70'000 *
Ossario Coglio	Fr. 107'000	Fr. 14'000	Fr. 15'000	Fr. 20'000 **
Vigneto Pioda Maggia	Fr. 180'000	Fr. 13'000 / 16'000	Fr. 15'000	Fr. 15'000

*Attraverso due richieste di credito

**Il Consiglio comunale aveva deciso di aumentare il contributo.

2. Il progetto di valorizzazione del territorio della Valle di Lodano

Il progetto è valutato positivamente dal Municipio e merita pertanto un sostegno finanziario. Si tratta di un esempio interessante di come un Patriziato dovrebbe operare, ossia salvaguardando e valorizzando le proprie proprietà e peculiarità. Un complimento per l'importante progetto portato avanti va quindi rivolto all'amministrazione patriziale di Lodano!

È un progetto ad ampio raggio, che tocca diverse componenti; senz'altro questo aspetto contribuisce a dare ancora un maggior valore all'iniziativa del Patriziato. Il Municipio auspica tuttavia vivamente che nei prossimi anni nella Valle di Lodano possa venir realizzato un rifugio aperto al pubblico in uno stabile presente sull'*Alpe Canaa*. Sebbene nel progetto si parli di una semplice e spartana struttura ricettiva all'*Alpe Pij*, si ritiene infatti che la presenza di un rifugio alpino adeguatamente attrezzato e funzionale costituisca un elemento importante per dare ancora maggior valore a tutta l'operazione.

Per ciò che riguarda il contributo finanziario del Comune, rileviamo che nel progetto complessivo figurano due iniziative legate al "settore natura e agricoltura" che non rientrano negli ambiti che il Comune ha sussidiato in questi, più che altro per l'alta possibilità di reperire finanziamenti presso altre istituzioni. Si tratta dei progetti NA1 "Gestione boschi pascolati e recupero pascoli della Valle di Lodano con criteri naturalistici e paesaggistici" dell'importo di Fr. 145'000 e NA2 "Recupero della selva di rovere in località *Erta*" dell'importo di Fr. 83'000. Togliendo questi importi dall'investimento totale si raggiunge la cifra di Fr. 672'00, che il Municipio prende come riferimento per l'assegnazione del sussidio. In base alla tabella di riferimento, il contributo comunale si situerebbe tra i Fr. 33'000 e i Fr. 34'000.

Il Municipio propone la concessione di un contributo a fondo perso massimo pari a fr. 35'000.00.

Resta inteso che, nel caso in cui per vari motivi, ad esempio finanziari, il progetto (o parti di esso) dovesse subire un importante ridimensionamento, il Municipio si riserva la facoltà di ridurre proporzionalmente l'importo.

L'incarto completo del progetto può essere consultato presso la Cancelleria comunale.

Sulla scorta di quanto sopra esposto chiediamo pertanto al Consiglio comunale di voler risolvere:

1. E' approvata l'assegnazione di un contributo a fondo perso massimo difr. 35'000.00 al Patriziato di Lodano a sostegno delle opere di valorizzazione del paesaggio della Valle di Lodano.
2. Il credito decade se non utilizzato entro due anni dalla data di approvazione degli stessida parte del competente Dipartimento.

Con perfetta stima.

PER IL MUNICIPIO:

Il Sindaco:
Aron Piezzi

Il Segretario:
Luca Invernizzi